

## **2. Le linee del programma di mandato 2020-2025**

Per un'Amministrazione comunale efficiente ed efficace che favorisca uno sviluppo sostenibile della nostra comunità, che si impegni per i giovani e le future generazioni, che riesca a colmare il fossato tra cittadini e la pubblica amministrazione mantenendo alta l'etica nel pubblico interesse, il programma, illustrato dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvato nella seduta del 30 ottobre 2020 con atto n. 30, rappresenta il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici.

I vari comparti del programma devono intendersi come iniziative che si intrecciano a diversi livelli: infatti, ad esempio, non si può parlare di urbanistica slegata dai riflessi sociali, economici ed ambientali che essa ha, così come non si può distinguere la cultura dal turismo, la formazione e la scuola dallo sport, e così via.

Gli obiettivi e le considerazioni di seguito esposti costituiscono parte integrante del processo di riforma dei comuni in coerenza con 3 principi fondamentali al fine di:

- accrescere l'efficienza del sistema organizzativo comunale;
- assicurare l'economicità, la speditezza, la trasparenza e la rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa, anche mediante la ridefinizione dei rapporti tra direzione politica e amministrativa;
- integrare gradualmente la disciplina del rapporto di lavoro del personale comunale con quella del lavoro privato;

La capacità progettuale di una amministrazione passa imprescindibilmente attraverso una analisi accurata di bisogni e della necessità della comunità, a tutti i livelli di declinazione: la persona, la famiglia, la comunità, i rapporti con gli altri, il territorio.

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione.

### **PARTECIPAZIONE – PROGRAMMAZIONE**

L'attuale conformazione dell'assetto politico amministrativo privilegia da una parte l'assegnazione al sindaco e all'esecutivo di grandi poteri e responsabilità, dall'altra parte esige una diffusione della partecipazione affinché i rapporti tra cittadini ed amministrazione non si risolvano in decisioni prese dall'alto. In questo senso grande importanza deve rivestire in primo luogo il consiglio comunale e gli altri organismi di partecipazione, anche grazie ad un sistema di comunicazione ed informazione che raggiunga e coinvolga il maggior numero di persone.

Aggiornamento quindi della struttura e aggiornamento del sistema di informatizzazione e di comunicazione digitale, del sito INTERNET del Comune e degli altri sistemi di comunicazione innovativa e veloce, dei supporti informativi territoriali, ambientali e dei servizi da poter consultare in tempo reale.

Il Comune di Avio deve avviare una forte politica di innovazione sia a livello di organizzazione interna (politiche del personale, progetto di qualità dei servizi al cittadino) sia a livello di rapporti con altri soggetti pubblici (comuni confinanti, enti provinciali e nazionali, consorzi).

Su questa base è opportuno proporre nella programmazione amministrativa, basata sulle risorse disponibili e sui progetti prioritari da perseguire, il momento di sintesi del programma amministrativo.

E' quindi necessario incentivare una gestione ponderata delle finanze comunali, in coerenza con il piano di sviluppo politico e in collegamento con le possibilità offerte dall'autonomia comunale.

E' opportuno favorire l'impostazione di strumenti per l'adeguamento alle riforme provinciali, in particolare a quella istituzionale, con interventi sullo Statuto comunale e sui regolamenti ed il completamento degli altri strumenti normativi.

Costante confronto con il Consorzio dei Comuni trentini, per valorizzare l'autonomia comunale in rapporto alle prerogative provinciali.

Il programma operativo, rivisitato nella sua capacità di strumento guida delle iniziative ed allontanato da estetiche propagandistiche, deve essere integrato con un dettagliato e critico schema (bilancio annuale - P.E.G.) che riporti le fasi di realizzazione di ogni opera od azione (deve tenere conto anche della complementarità delle singole azioni).

## **FORMAZIONE**

La formazione è il punto d'incontro tra la tradizione di un territorio e le nuove sollecitazioni culturali che lo interessano e riveste una importanza decisiva per le nuove generazioni.

In questo senso garantire luoghi e ambienti favorevoli all'apprendimento, percorsi formativi e proposte didattiche integrate, occasioni di conoscenza e di espressione deve essere una priorità dell'amministrazione comunale da ricercare in tutti gli interventi di tipo didattico, sportivo, sociale e istituzionale.

Grande importanza nella società contemporanea viene a rivestire il tempo libero a vari livelli e a varie età, e a questo fenomeno si devono offrire opportunità intelligenti e di significato.

Importante quindi il coordinamento preventivo e analisi consuntiva delle politiche formative comunali di concerto tra gli interventi nel sociale, nello scolastico, nel culturale e nello sportivo, con attenzione alle varie fasce d'età (bambini, giovani, adulti e anziani...) e alle varie responsabilità sociali (genitori, responsabili delle associazioni...) con l'obiettivo che i ragazzi ed i giovani si abilitino a diventare progressivamente protagonisti della cura e dello sviluppo della realtà civica del Comune.

Migliorare la programmazione dell'utilizzo e dell'implementazione delle strutture a servizio della cultura, in particolare della Biblioteca civica. Si ribadisce l'importanza di questa struttura quale strumento per la realizzazione di un'efficace politica culturale, sia in termini di iniziative dirette, sia in quanto supporto alle iniziative promosse dell'assessorato competente. La locale struttura dovrà pertanto essere potenziata per metterla in grado di svolgere le funzioni previste dalla legislazione provinciale che le attribuisce, in particolare, un ruolo di raccordo con la scuola, un efficace strumento per la didattica della pubblica lettura ed un supporto per le attività dell'associazionismo culturale. La biblioteca dovrà continuare ad essere luogo di ideazione di iniziative culturali ed infine dovrà poter proseguire il lavoro di raccolta e catalogazione degli elementi costruttivi della storia locale per alimentare l'Archivio storico del Comune di Avio, preziosa testimonianza della nostra identità territoriale.

## **SCUOLA**

La scuola è la struttura organizzata più significativa per l'educazione formalizzata, con istituzioni di azione autonoma che agiscono all'interno del patto formativo che caratterizza la comunità. Compito della amministrazione è procurare spazi, gestire le strutture mantenendo gli ambienti adeguati alle esigenze scolastiche; collaborare, tramite azioni coordinate, nell'organizzare eventuali altri percorsi educativi in integrazione all'offerta scolastica.

Per la prima infanzia, è opportuno proseguire il cammino di diversificazione dell'offerta (asilo nido comunale e del servizio tagesmutter, per differenziare e rendere più flessibile l'offerta del servizio compatibile con i turni lavorativi dei genitori). Vanno consolidate e riconosciute le forme di gestione che, con garanzia della qualità, permettano economie di scala, nell'ottica di una copertura completa dei bisogni.

Per la scuola dell'infanzia, la comunità dispone di un ottimo patrimonio edilizio; si dovrà rendere stabile l'offerta alle famiglie con una puntuale analisi sul flusso demografico.

La definizione dell'unico Istituto Comprensivo di scuola primaria e secondaria di primo grado di Avio permette una gestione coordinata tra amministrazione comunale e dirigenza scolastica

E' opportuno quindi mantenere un unico centro direzionale con segreterie e dirigenza ad Avio per organizzare al meglio il servizio scolastico in forma autonoma e funzionale mantenendo alto il livello di qualità dell'offerta scolastica.

Le scuole elementari e la scuola media sono state oggetto di interventi per l'adeguamento alle norme di sicurezza e igienico sanitarie.

Il compito più impegnativo sarà incentrato sulla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici per garantirne l'efficienza e la funzionalità, in conformità alle attuali normative di sicurezza, igienico sanitarie e scolastiche, coerenti con i futuri bisogni didattici.

Per la scuola media è necessario programmare la sostituzione degli arredi scolastici obsoleti e comunque non idonei all'utenza scolastica.

E' previsto l'adeguamento strutturale antisismico e di efficientamento energetico della scuola elementare di Sabbionara

## **SPORT**

Troppo spesso lo sport è interpretato nella sua funzione agonistica; è invece prima di tutto uno strumento di formazione fisica e relazionale, di rapporto con l'ambiente e di istanza al miglioramento.

Attraverso la pratica sportiva, la persona, a qualunque età e qualsiasi disciplina pratici, ha l'occasione di stabilire un rapporto con il proprio corpo, con gli altri e con l'ambiente circostante.

In considerazione delle proprietà ambientali di Avio, lo sport si caratterizza come offerta a visitatori e turisti, permettendo attraverso manifestazioni, un incontro con persone di varia estrazione e cultura a sostegno dell'economia turistica.

I luoghi e le associazioni della pratica sportiva devono essere spazi di formazione personale. Va sostenuto un percorso con i responsabili (dirigenti, allenatori, famiglie) per incentivare lo sport pulito, che genera relazioni e sviluppo psico-fisico.

Anche il sistema dei contributi e degli interventi pubblici sulle strutture dovrà essere erogato e previsto in collegamento con una impostazione formativa dello sport.

Gli sport all'aperto saranno incentivati "naturalmente", ma oltre a questo è importante incentivare attraverso lo sport l'educazione civica e ambientale.

La gestione e manutenzione degli impianti sportivi, il loro potenziamento e la ristrutturazione mirata alla migioria o completamento infrastrutturale, potrà portare a dotare la comunità di impianti adeguati al fabbisogno sportivo dei residenti ma potrà risultare interessante anche da parte di soggetti esterni, oltre a migliorare la fruibilità degli impianti stessi a favore di tutte le specialità sportive.

Nei vari impianti sportivi del comune si dovranno valutare i nuovi materiali, le soluzioni tecniche e organizzative che permettano un risparmio nei costi di gestione evitando gli sprechi, garantendo nel contempo la qualità e il permanere nel tempo delle strutture per la pratica sportiva.

Individuazione di percorsi e sentieri che valorizzino il nostro territorio, dotati di attrezzatura e dispositivi di sicurezza per la pratica anche degli sport equestri, dal mountain-bike, del nordic-walking, nel rispetto dell'ambiente e della natura coinvolgendo le specifiche associazioni sportive e gli amanti dello sport.

## **CULTURA e BIBLIOTECA**

La cultura diventa momento di identità e di sviluppo della comunità, tramite la valorizzazione dei beni, delle strutture e delle manifestazioni, in modo da offrire alla vita personale e sociale un arricchimento nella scelta della conoscenza, dell'informazione, della fruizione dell'arte e dell'ambiente.

Anche la politica culturale corre trasversalmente ai vari comparti amministrativi ed è necessario perseguire le seguenti azioni per valorizzare il nostro patrimonio comunale.

Proseguire nella valorizzazione dei beni culturali comunali con progetti di intervento sulle strutture patrimoniali e sul contesto per una fruizione sicura e significativa

Valorizzazione del Museo Antiquarium e della Casa del Vicario come edificio baricentrico destinato alla promozione di relazioni, alla progettualità e produzione dell'attività culturale, creando l'opportunità di generare nuova conoscenza della cultura, riscoprendo anche le peculiarità e le specificità dei prodotti stagionali, dei vini e piatti tipici locali e la loro storia.

Completamento e sviluppo dei percorsi culturali tra i luoghi del sacro ed il profano (Chiesa San Bernardino, Chiesa San Carlo, Castello, Chiesa Sant'Antonio, Casa del Vicario, Municipio, Chiesa Santa Maria Assunta, Chiesa della Pieve, Tenuta San Leonardo, Chiese delle frazioni).

Programmazione di utilizzo e implementazione delle strutture a servizio della cultura, secondo un programma che le inserisca al massimo grado nella vita culturale della comunità, quali l'Archivio storico comunale, la Biblioteca civica.

Ampliare i rapporti, anche tramite convenzioni con strutture non pubbliche che hanno finalità riconosciute di promozione culturale e valorizzare i rapporti con le associazioni culturali nel campo dell'arte, della musica e del teatro, della cultura storica e letteraria, della cultura della pace.

Ampliare e approfondire le relazioni e le collaborazioni con i Musei provinciali, con gli Istituti accademici, Istituti scolastici e le Università per qualificare culturalmente ogni iniziativa.

Incentivare i rapporti culturali di scambio e di confronto con altre realtà nazionali, europee e internazionali, nel campo sia associativo che accademico, che permettano anche al nostro comune di essere attento alle trasformazioni sociali e alle innovazioni culturali.

Coltivare lo spirito di solidarietà e di pace che caratterizza da sempre la comunità Aviese nel dialogo tra persone e tra culture, con iniziative legate ai patti di amicizia, agli incontri tra popoli e comunità.

Presso le sale della Casa del Vicario, accanto al nuovo allestimento dell'Antiquarium comunale si può, infatti, far ammirare anche il progetto multimediale relativo alla storia dei Quattro Vicariati. Va continuata la positiva esperienza della rassegna teatrale del Sipario d'oro.

Inoltre, si ritiene importante ipotizzare, coinvolgendo altri Enti, tra cui – in primis – la PAT attraverso l'Assessorato alla cultura, la valorizzazione della Villa Pellegrini Malfatti che con determinazione n. 318 di data 23/04/2020 è stata dichiarata d'interesse culturale ai sensi degli artt. 10, comma 3, e 13 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio".

Edificio importante per la comunità aviese che alla fine della Prima guerra mondiale ha ospitato il Comando XXVI Divisione del Regio Esercito, dove tra il 29 ottobre e il 2 novembre 1918 si svolsero i preliminari dell'Armistizio, siglato il 3 novembre 1918 in Villa Giusti a Mandria di Padova, sede del Comando Supremo Italiano.

La **biblioteca** pubblica è il centro informativo locale che rende prontamente disponibile per i suoi utenti ogni genere di conoscenza e informazione. I servizi della biblioteca pubblica sono forniti sulla base dell'uguaglianza di accesso per tutti, senza distinzione di età, razza, sesso, religione, nazionalità, lingua o condizione sociale. Per questo ogni fascia d'età deve trovare materiale rispondente ai propri bisogni. Le raccolte e i servizi devono essere aggiornate e comprendere tutti i generi appropriati di mezzi e nuove tecnologie, così come i materiali tradizionali. La biblioteca inoltre promuove la lettura e la cultura in ogni sua espressione, organizzando o supportando progetti sul territorio. Si andranno ad acquistare dei piccoli arduini (schede madri programmabili) per consentire a chiunque la sperimentazione nel programmare

la schedina per fare una determinata cosa e realizzare oggetti con la stampante 3D, tipo formine per i biscotti o loghi delle associazioni.

Tra gli obiettivi che ci poniamo, anche quello di utilizzare al meglio – coinvolgendo l'APT Rovereto e Vallagarina ed il FAI –, la mostra permanente presso la Casa del Vicario, ideata con il dichiarato intento di coniugare esigenze di valorizzazione della storia locale con la promozione turistica del nostro territorio, nella prospettiva, a medio termine, di trasformare la Casa del Vicario in un piccolo museo locale che possa divenire uno "snodo" centrale sull'asse castello-Pieve, motivo di richiamo per i visitatori dell'antico maniero, oltre che luogo di conservazione e ostensione della memoria storica della comunità locale.

Infine la candidatura del Monte Baldo a bene UNESCO per criteri di carattere culturale e naturale risponde alla responsabilità di offrire a patrimonio dell'Umanità un sito di esclusivo valore. Il Monte Baldo - nella storia delle sue erborizzazioni e quindi dalla fine del 1400 - permette una lettura della storia dell'evoluzione della biodiversità e del cambiamento climatico unica al mondo. La sua straordinaria biodiversità è la premessa per raccontare la storia della botanica, della farmacopea e della medicina moderna. Quindi un elemento culturale unico - quello della Comunità scientifica che si interessa del Monte Baldo dal 1400 e se ne sta ancora occupando - che si muove in un contesto biodiversitario e climatologico eccezionale. La candidatura mista per ragioni culturali e naturali deve essere presentata ad UNESCO Italia e quindi sostenuta e supportata in termini di confronto internazionale, fino al suo riconoscimento.

## **TURISMO**

La molteplicità dei soggetti attivi nello sviluppo e nella promozione del turismo costituisce una notevole sfida in termini di organizzazione e di governance, ma anche di realizzazione di una coerente ed efficiente strategia turistica locale. Appare quindi necessario lo sviluppo di una strategia integrata e a lungo termine, da mettere a punto in collaborazione con tutti i soggetti interessati del settore pubblico e privato.

Una strategia simile contribuirebbe a ottimizzare l'uso delle risorse locali e consentirebbe un coerente e coordinato sviluppo turistico della nostra comunità favorendo lo sviluppo di una strategia turistica integrata e a lungo termine, da realizzarsi con la collaborazione di tutti i soggetti coinvolti del settore pubblico e privato.

Importante quindi avviare un progetto di sviluppo turistico integrato del comune strettamente legato allo sport, alla cultura e all'ambiente quali valorizzazione delle risorse originali della zona. Promuovere iniziative di sviluppo sostenibili e coerenti con l'identità e l'attrattiva del territorio, investendo sulla qualità e sulla differenziazione dell'offerta favorendo la collaborazione con associazioni culturali che hanno come scopo la promozione del territorio e la valorizzazione dei prodotti locali.

Individuare le aree di sviluppo e il livello dell'offerta turistica del comune, al fine di sostenere l'economia turistica e promuovere i nostri prodotti e il territorio. Si dovrà creare attraverso eventi di interesse quel turismo rurale che può dare all'economia locale un valore aggiunto.

Promuovere l'offerta di manifestazioni promozionali in concerto con gli altri comparti comunali e con le iniziative di ambito della Comunità della Vallagarina e della Terra dei Forti dell'Alto Veronese secondo un criterio di priorità e di qualità, sulla base del quale esercitare anche la manovra contributiva e di sostegno.

Attraverso lo strumento finanziario e contributivo previsto dall'accordo di programma in vigore del Parco Naturale locale del Monte Baldo è necessario riqualificare il sistema montano proprio della tradizione e della realtà attuale di Avio. In quest'ottica è necessario coinvolgere tutti i soggetti pubblici e privati e le associazioni di categoria interessate, al fine di predisporre un progetto comune di convivenza e di promozione complessivo del Monte Baldo e della località Madonna della Neve, sulla base del quale esercitare anche la manovra contributiva e di sostegno.

In collaborazione con la P.A.T. avvio di un processo d'interventi di riqualificazione del torrente Aviana (Valle dei Mulini) con il ripristino del percorso della "salute" e sistemazione dei sentieri montani per escursioni a cavallo, bici e a piedi con il recupero, ove possibile, del percorso di collegamento tra i vari "Cippi" che caratterizzano il confine del 1754 tra la Repubblica di Venezia ed il Tirolo sul Monte Baldo con il ripristino dei "Termini" di confine.

Connettere le iniziative di promozione e manifestazioni culturali e turistiche con le prospettive commerciali tipiche del territorio, individuate anche dalle associazioni di categoria, secondo un piano di lavoro condiviso e programmato nel medio e lungo periodo.

Intercettare i nuovi flussi turistici, camper e cicloturisti che transitano sul nostro territorio attraverso la realizzazione di idonei servizi (parcheggi – percorsi pedonali e ciclabili – zone di sosta – cartellonistica specifica).

## **VOLONTARIATO**

Le associazioni devono sentirsi parte integrante del tessuto sociale attraverso il continuo rapporto con l'Amministrazione. Sarà quindi garantito, nell'ambito di una completa autonomia, il sostegno alle Associazioni anche attraverso la costituzione di un tavolo permanente di consultazione e programmazione.

Molto importante per l'Amministrazione Comunale è il rapporto che si instaura con le associazioni di volontariato, che svolgono un ruolo fondamentale sul territorio stimolando il dibattito culturale e proponendo progetti di utilità sociale.

Le associazioni sono massima espressione della volontà di rendere "vivo" il territorio tramite la proposta e realizzazione di progetti per la comunità nati dall'unione delle idee e degli sforzi delle persone che vi abitano, pertanto sostenere l'attività delle molte associazioni operanti sul territorio che presentano progetti di sviluppo è perciò uno degli obiettivi principali delle azioni dell'amministrazione comunale fornendo il massimo supporto possibile.

L'impegno dell'amministrazione nell'incentivazione e nella crescita dell'associazionismo non deve essere solamente limitato all'aspetto economico ma rivolto anche e soprattutto a quello gestionale e di coordinamento delle iniziative.

## **POLITICHE SOCIALI**

La dimensione sociale della persona può essere affrontata solo con una politica che sappia tenere presenti i vari aspetti della formazione e della prevenzione, dell'assistenza e della cura, della diversità e dell'identità, della sicurezza sociale, dell'inserimento della persona in un ambiente spesso minacciato.

Per questo è indispensabile creare occasioni per far riflettere sui comportamenti sociali, per trovare comuni strade di elaborazione, per rispondere a livello amministrativo ai reali bisogni che si vanno presentando.

E' necessario quindi incentivare rapporti con la Provincia Autonoma di Trento per gli interventi compartecipati secondo la vigente normativa, tra i quali i servizi di custodia, di cura, presidio e manutenzione di aree di particolare interesse storico, ambientale, turistico e culturale.

Un programma sulla tutela della salute e sulle politiche sociali nel comune di Avio non può prescindere oggi da un confronto puntuale e serio sulle ipotesi di riforma istituzionale in atto da parte della Provincia Autonoma di Trento.

A fronte di una continua mutazione dei bisogni della popolazione e della riduzione delle risorse disponibili, vanno ricercate, in sinergia con l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Ubaldo Campagnola in Avio e di altri enti come la Comunità di Valle, tutte quelle azioni che portano al miglioramento dei servizi offerti a livello locale, che non cancella il radicamento territoriale, ma ne ottimizza i costi e i benefici.

Un forte impegno alle politiche giovanili favorendo l'integrazione con altre agenzie per i giovani, in primo luogo quelle delle parrocchie, per un sostegno delle attività, per quanto possibile, in forma integrata e condivisa.

Una attenta politica ai bisogni degli anziani autosufficienti o con disabilità, per una integrazione ottimale di servizi alla popolazione anziana.

Favorire l'aggregazione di giovani ed anziani incentivando la formazione di circoli ricreativi, associazioni ed iniziative varie; allo scopo si dovrà ricercare la messa a disposizione di sale frazionali a partire dall'utilizzo del patrimonio esistente (parrocchie, privati).

Attuare un costante confronto con tutte le associazioni di volontariato nei diversi settori del sociale, non solo come riconoscimento e sostegno alle stesse, ma anche per un puntuale e prezioso monitoraggio dei bisogni sul territorio comunale.

Cura della prevenzione come criterio di tutti gli aspetti che possono comportare rischi per la situazione personale (alimentare, farmaceutica, sanitaria, ...) e sociale (sul lavoro, nel tempo libero,..) Miglioramento della sicurezza dei cittadini con l'intensificazione dei controlli diurni e notturni soprattutto nei parcheggi e nelle zone isolate delle frazioni, con il coordinamento delle forze di pubblica sicurezza.

Nell'attuale quadro demografico e delle relazioni sociali, l'abitare e la funzione di cura debbono essere il primo contemporaneo e la seconda sostenibile. Avio non si sottrae alle grandi linee di evoluzione di queste tendenze e di queste esigenze. La definizione del bisogno è di difficile quantificazione, trattandosi di bisogni delle famiglie e dei singoli in continua evoluzione verso un'aspettativa di soddisfazione sempre più alta. Complessa ne risulta l'espressione essendo in taluni casi bisogni transitori, in altri casi invece stabili per i quali si cercano risposte concrete rispondenti alla necessità di benessere dei singoli, degli utenti e delle famiglie in generale, in continua evoluzione. Ciò decide la necessità di studiare soluzioni molteplici e diversamente differenziate. In tale direzione si muovono le esperienze contemporanee e diffuse di co-living e di co-housing, rivolte alle persone adulte autonome o in stato di competenze residue; alle necessità di supporto ed inclusione rispondono i progetti del "dopo di noi"; alla solidarietà di una comunità i progetti di start per famiglie di nuova costituzione come le iniziative di re-start per persone che lasciano il nucleo familiare. La necessità di immaginare e dare attuazione ad un progetto organico che consideri anche la cura dei minori in modo sinergico a supporto delle famiglie e come misura per le donne lavoratrici è obiettivo centrale di questo mandato. L'attuazione della misura programmatica procederà da uno studio partecipato e volto alla definizione di alcune ipotesi di soluzione, dalla ricerca delle possibili sinergie e collaborazioni con i soggetti portatori di interesse, già impegnati nel sociale pubblico e nel privato sociale, portando alla definizione di un quadro organico che comporterà un significativo impegno in termini di recupero di nuovi volumi e spazi abitativi sia di nuova realizzazione che in termini di riconversione di spazi esistenti dei quali si acquisirà la disponibilità. Il quadro dei bisogni dovrà essere compatibile con la sua sostenibilità finanziaria, il che comporta la valutazione di più strumenti finanziari e di partnership in grado di concorrere alla realizzazione dello scopo.

## **URBANISTICA**

La politica urbanistica deve essere interpretata come lo strumento base dello sviluppo della comunità (intesa in tutta la sua complessità e ricchezza) e capace di sintetizzare nelle sue scelte tutte le aspettative che la comunità ha di sé stessa.

La nuova adozione del P.R.G. ha interessato l'aggiornamento degli interventi di riqualificazione degli edifici eseguiti all'interno dei Centri Storici imponendo nuovi vincoli architettonici che ne limitano l'edificabilità e il recupero degli stessi alle nuove esigenze architettoniche contemporanee.

E' necessario quindi proseguire in un serio e responsabile intervento politico di riorganizzazione urbanistica dell'intero territorio comunale, seguendo i criteri di valorizzazione ambientale e di

interpretazione di sviluppo socio-economico svolto all'interno di un percorso in un momento storico in cui la disciplina pianificatoria deve ridefinire i propri paradigmi e i propri strumenti, a fronte del profondo cambiamento socio - economico in atto.

Utilizzare gli strumenti urbanistici in modo da creare correttivi su talune norme, convenzioni adeguate sui piani di lottizzazione e introdurre il concetto della perequazione nell'adozione di eventuali varianti di carattere pubblico/privato.

Provvedere all'aggiornamento dell'attuale P.R.G. in sintonia con gli interventi di riqualificazione degli edifici eseguiti all'interno dei Centri Storici con attenzione particolare nel recupero di volumetrie dismesse, all'adeguamento degli stessi alle norme igienico-sanitarie, antisismiche ed energetiche favorendo l'inserimento e l'adozione dell'architettura contemporanea.

Responsabilizzazione della commissione edilizia comunale agli aspetti estetici e paesaggistici degli interventi edilizi mediante l'adozione di linee guida o il suggerimento di modifiche normative devono portare ad un miglioramento qualitativo dell'edilizia.

Azioni di controllo del territorio, con particolare riferimento agli interventi edilizi, sia in fase progettuale, sia in fase esecutiva a tutela e a garanzia dei diritti del vicinato e della Comunità.

Al fine di preservare il territorio, favorire azioni di riqualificazione e trasformazione dei volumi esistenti per il riutilizzo di immobili dimessi;

Avviare un aggiornamento del monitoraggio dei volumi sfitti di tipo residenziale, commerciale, artigianale ed industriale, anche tramite le dichiarazioni IMIS, che permetta una più pertinente pianificazione urbanistica per l'utilizzo del costruito.

Incentivare gli interventi di sistemazione delle facciate (intonaci esterni e tinteggiatura) nonché per il restauro conservativo di portoni in pietra o altre caratteristiche storiche peculiari attraverso specifiche forme di sostegno economico in collaborazione con i locali istituti di credito.

## **AMBIENTE – TRANSIZIONE ENERGETICA – CAMBIO CLIMATICO**

Importante favorire all'intento di una comunità la cultura ambientale e perseguire i principi della sostenibilità promuovendo tra i propri cittadini la responsabilità individuale, la centralità della persona, la condivisione delle esperienze e delle conoscenze per ottenere un comportamento ambientale responsabile in materia di salvaguardia dell'ambiente.

Le finalità da perseguire riguardano la protezione dell'ambiente e promuoverne la tutela, identificando gli aspetti ambientali sui quali le proprie attività possono avere impatti. Necessario quindi impiegare tutti i mezzi necessari per assicurare la conformità alla legislazione ambientale applicabile e per eguagliare le eventuali buone prassi di riferimento.

Controllo quindi del territorio comunale per minimizzare gli sprechi di risorse economiche ed ambientali, valorizzare e attuare "buone pratiche" eco-compatibili, migliorare l'immagine di Avio per i cittadini e per i turisti al fine di favorire un marketing territoriale.

Proseguimento e monitoraggio delle linee guida individuate nel P.A.E.S. (piano d'azione per l'energia sostenibile) incrementando l'Incentivazione e la sensibilizzazione dei cittadini sul risparmio energetico e promozione dell'uso di energie alternative quale fonte economica, ecologica e duratura.

Progettazione e realizzazione di tutte le opere di edilizia pubblica secondo i principi della bioedilizia, della bio-sostenibilità e del risparmio energetico. In particolare dovranno essere previsti sistemi di utilizzo di inerti riciclati, utilizzo di legname certificato, sistemi di climatizzazione tipo casa passiva, ecc. ed incentivazione anche nelle costruzioni private attraverso anche l'adozione di certificati ambientali per edifici a basso consumo tipo "Casa-clima" o di altre certificazioni energetiche.

Ricerca della fattibilità per la realizzazione di nuove opere pubbliche finalizzate alla produzione di energia elettrica derivante dall'utilizzo di fonti rinnovabili previsti dal decreto FER 1 (del 4 luglio 2019, nella Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019) e similari che incentiva la

produzione di energia elettrica prodotta da impianti eolici on shore, solari fotovoltaici, idroelettrici e a gas residuati dei processi di depurazione.

Verifica della fattibilità per la realizzazione di un impianto di cogenerazione da biomassa in collaborazione con il Servizio Forestale Provinciale e con la Cooperazione locale (studio Cassa Rurale/Cantina sociale) per il recupero dei residui e dei rifiuti provenienti dall'agricoltura e dalla silvicoltura sfruttando le tariffe incentivanti previste dalle vigenti normative.

Proseguimento con l'adozione delle linee guida del P.R.I.C. (piano regolatore illuminotecnico comunale) per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento luminoso e nel contempo abbattere sensibilmente la spesa energetica per l'illuminazione pubblica.

Progressiva sostituzione parco auto comunale con auto elettriche o a Gpl o a metano.

## **LAVORO ED ECONOMIA**

Le politiche del lavoro sono in fase di profonda trasformazione: la globalità come nuovo metro di misurazione dei fenomeni sociali porta ad una flessibilità dei mercati, delle produzioni e di conseguenza del lavoro. Il periodo di emergenza pandemica iniziato nel 2020 deriva da una crisi climatica ci insegna a cambiare rotta, a dare priorità allo sviluppo di aziende produttive e aziende agricole che investano in un'economia circolare e quindi ad ottenere meno sprechi e meno incidenza di CO2 nell'aria; la salute collettiva è un bene primario imprescindibile per governare il presente, pianificare il futuro e progettare lo sviluppo per il benessere della comunità. E' un dato che comincia a coinvolgere anche la nostra realtà e impegna a ricercare nuovi scenari che permettano, anche di fronte ai fenomeni di recessione, la garanzia di un accettabile reddito personale e familiare dei nostri concittadini.

La competizione tra territori, aspetto emergente della capacità di generare ricchezza nel nostro tempo, deve vedere pronta l'amministrazione. La nostra è un'economia unica perché unici sono i prodotti del nostro territorio: lo è il latte e quindi il nostro formaggio, lo è l'Enantio, lo sono le eccellenze prodotte.

E' necessario favorire, ove possibile, l'innovazione dei prodotti, il sostegno alle associazioni di categoria e alla cooperazione per la ricerca di nuovi mercati.

Favorire la ricerca per la pianificazione delle contromisure indispensabili per fermare il degrado del pianeta, il nostro stile di vita è in relazione strettissima con il pianeta che abitiamo : siamo lo sviluppo che progettiamo.

Il casello autostradale di Ala – Avio, che sarà ristrutturato a breve, sarà una grande opportunità che dovremmo sfruttare nel migliore dei modi, dovrà costituire una leva di attrazione nei confronti delle aziende che riterranno consolidare o aprire nuove attività sul nostro territorio.

Necessario proseguire con la tutela delle aree agricole, importante risorsa economica locale, sostenendo lo sviluppo per un'agricoltura di innovazione e di precisione e continuando il percorso intrapreso con le nuove norme del Piano Urbanistico Provinciale che hanno ristretto la possibilità di realizzazione di nuovi insediamenti in aree agricole, introducendo nella pianificazione urbanistica vincoli di tutela integrale sulle aree storicamente vocate alla coltivazione della vite, con regolamenti ed incentivi di settore.

Avvio della progettazione e sistemazione a lotti funzionali di tutte le strade interpoderali comunali a servizio dei fondi coltivati in collaborazione con i consorzi di miglioramento fondiario territoriali. Incentivare una collaborazione fra tutti i soggetti di settore operanti sul nostro territorio al fine di promuovere, attraverso manifestazioni e/o altri eventi, i prodotti eno-gastronomici e caseari tipici della nostra zona.

Sostenere il comparto agricolo locale, attraverso l'integrazione con il comparto turistico, incentivando in particolare l'agriturismo, il consumo di prodotti locali nelle strutture ricettive e di ristorazione, le visite guidate alle aziende agricole con degustazione di prodotti tipici.

Sostenere l'alpeggio con un'attenzione alla manutenzione dei pascoli e delle malghe.

Proseguire con gli interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria delle Baite sul Monte Baldo ricercando i finanziamenti tramite specifiche leggi di settore.

Per l'artigianato e l'industria è importante mantenere uno stretto rapporto con il modificarsi del panorama nazionale e internazionale sulla localizzazione delle imprese, sull'evoluzione dei processi produttivi con l'intento di mantenere la piena occupazione.

L'azione politica deve porre al centro le attività economiche locali e, a partire dall'ascolto dei suoi bisogni e delle sue istanze politiche ed economiche, è finalizzata ad individuare, programmare e gestire, azioni generali e specifiche dirette ad accrescere il valore aggiunto dell'impresa, la sua dignità, le sue relazioni economiche, associative, sindacali ed istituzionali.

Importante avviare un processo di collaborazione con l'Agenzia dello Sviluppo Provinciale la promozione per l'insediamento di nuove attività del terziario avanzato, nonché di strutture per la formazione e la ricerca scientifica e tecnologica in collegamento con i reparti produttivi più innovativi.

Sostegno dei negozi di prima necessità nelle frazioni meno servite e nel Centro Storico valutando la possibilità di introdurre agevolazioni in materia di imposte comunali, zone a parcheggio, percorsi guidati, manifestazioni a tema coinvolgendo le associazioni di categoria.

Con il Servizio Reti e Telecomunicazioni della Provincia Autonoma di Trento favorire l'insediamento delle infrastrutture della rete banda larga, che consente l'utilizzo delle tecnologie digitali ai massimi livelli di interattività.

## **AGRICOLTURA**

Promuovere e valorizzare le produzioni locali rafforzando il turismo e l'appartenenza territoriale attorno ad un prodotto importante come il vitigno autoctono Enantio, con progetti specifici che coinvolgano i produttori, i ristoratori e, naturalmente, le realtà limitrofe.

Mantenere in efficienza di malghe e strade forestali ed integrare il sistema agricolo con il restante contesto socio-economico.

Provvedere al recupero e alla sistemazione dei ricoveri e delle pozze di abbeverata che risentono del degrado del tempo e dell'uso, e dotandole delle dotazioni idriche ed elettriche, laddove assenti. Tutela delle aree agricole, continuando il percorso intrapreso con le nuove norme del Piano Urbanistico Provinciale che hanno ristretto la possibilità di realizzazione di nuovi insediamenti in aree agricole, introducendo nella pianificazione urbanistica vincoli di tutela integrale sulle aree storicamente vocate alla coltivazione della vite, con regolamenti ed incentivi di settore.

Avvio della progettazione e sistemazione a lotti funzionali di tutte le strade interpoderali comunali a servizio dei fondi coltivati in collaborazione con i consorzi di miglioramento fondiario territoriali. Incentivare una collaborazione fra tutti i soggetti di settore operanti sul nostro territorio al fine di promuovere, attraverso manifestazioni e/o altri eventi, i prodotti eno-gastronomici e caseari tipici della nostra zona.

Sostenere il comparto agricolo locale, attraverso l'integrazione con il comparto turistico, incentivando in particolare l'agriturismo, il consumo di prodotti locali nelle strutture ricettive e di ristorazione, le visite guidate alle aziende agricole con degustazione di prodotti tipici.

Sostenere l'alpeggio con un'attenzione alla manutenzione dei pascoli e delle malghe e delle strade forestali.

Proseguire con gli interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria delle Baite sul Monte Baldo ricercando i finanziamenti tramite specifiche leggi di settore.

## **LAVORI PUBBLICI – MOBILITA'**

Lo scopo per cui le amministrazioni sono istituite è quello di soddisfare specifici interessi pubblici e una comunità cresce e si sviluppa anche attraverso opere che ne facilitano la convivenza al

fine di accrescere la socialità, sviluppare il senso di appartenenza al tessuto sociale, rendere vivace e costruttiva l'interazione delle diverse generazioni della comunità stessa.

Come base di partenza è importante prevedere la realizzazione delle opere infrastrutturali previste nello strumento urbanistico comunale.

Completare i lavori di messa in sicurezza della via Massa e adeguamento/allargamento di strade comunali in conformità al P.R.G. e quelle che risultano inadeguate al corrente sviluppo urbanistico e al transito veicolare.

Proseguire la collaborazione con la P.A.T., avviando la procedura della "delega ex art. 7 della L.P. 26/93" per la realizzazione di un marciapiede lungo la SP. 90 per garantire maggior sicurezza ai pedoni e all'utenza nella frazione di Sabbionara.

Adottare un metodo sistematico che preveda un programma d'interventi per la riqualificazione urbana e viabile nei centri storici, con attenzione alla possibilità di nuovo arredo dell'asse viario.

Realizzazione di parcheggio pubblico per autovetture nella frazione di Sabbionara a servizio della stessa frazione e del Castello di Avio in rispetto dell'attuale P.R.G. (Area ex Enel e area incrocio Via Massa / Via Castelbarco)

Avvio della progettazione/studio per la realizzazione di adeguati parcheggi frazionali da creare i presupposti per dar vita all'interno dei centri storici di ampie zone a traffico limitato (riservato solo ai residenti o limitato solo ad alcune fasce orarie) per creare piazzette e slarghi arredati ed attrezzati per favorire i rapporti di vicinato; il provvedimento potrà essere accompagnato dal censimento degli spazi sosta nelle corti e cortili privati così da evitare che la realizzazione di nuovi parcheggi risulti vanificata dallo spostamento dei mezzi privati in sosta dai cortili privati alle nuove aree.

La viabilità montana e le strade forestali dovranno essere mantenute in modo particolare per garantire la fruibilità ai turisti e all'utenza; allo scopo dovrà essere valutata l'opportunità di realizzare interventi in sinergia con il Servizio Forestale provinciale;

La viabilità interponderale a servizio dei fondi agricoli dovrà essere mantenuta in modo particolare per garantire la fruibilità in sicurezza; allo scopo dovrà essere valutata l'opportunità di realizzare interventi in sinergia con il Servizio Agricoltura Provinciale e con i Consorzi di Miglioramento Fondiario.

Realizzare interventi di arredo urbano anche ed a misura di disabile di piazze e strade e percorsi interni, accompagnati dalla sistemazione di sotto-servizi, con sistemazione dei punti luce, di panchine, fontane, fioriere ed aree verdi;

In collaborazione con la P.A.T. va completata la pista ciclabile lungo il Biffis collegata agli abitati di Mama d'Avio con Avio e Sabbionara, che risponde alle esigenze di sicurezza e sviluppo del territorio sotto il profilo turistico;

Collaborazione con la P.A.T. per garantire la continuità dei percorsi ciclabili a Borghetto fra il Veneto ed il Trentino lungo l'asse dell'Adige valutando la fattibilità del collegamento tra le località San Leonardo, Masi e Vò Sinistro per risponde alle esigenze di sicurezza e di sviluppo del territorio sotto il profilo turistico - culturale

Proseguire la collaborazione con la società Trentino Trasporti s.p.a. per la realizzazione di un autorimessa per il ricovero degli autobus di linea.

In collaborazione con il Servizio Ripristino Ambientale e Servizio Bacini Montani della P.A.T., avvio della progettazione dell'intervento di riqualificazione della Valle dei Mulini, con la realizzazione di un percorso ciclo/pedonale collegato con la nuova strada forestale tagliafuoco;

Valutazione d'impatto comunale di ogni arteria viabilistica, di livello provinciale e comunale, con cura della qualità del progetto in ordine alla presenza del verde e minor incidenza possibile sul territorio, nel pieno rispetto dei luoghi e della salvaguardia dei terreni agricoli;

In collaborazione con R.F.I. e P.A.T. per il recupero di parte dell'edificio della stazione per adibire locali ad uso pubblico e/o sede associative a Vò Sx. e Borghetto.

Proseguire la collaborazione con la P.A.T. per la messa in sicurezza dell'incrocio in prossimità del Capitello a Mama d'Avio con la S.P. 90 e relativo allargamento della S.P. 90 fino all'abitato.

Interventi di miglioria alle reti fognarie e di raccolta delle acque bianche al fine di eliminare criticità e situazioni di pericolo generata da allagamenti improvvisi;

Proseguimento della sostituzione di tutti i corpi illuminati pubblici con nuovi tipo "Led" di basso consumo energetico.

Ricerca della collaborazione con la P.A.T. Servizio Protezione Civile per l'adeguamento e la ristrutturazione edilizia dell'attuale sede della protezione civile presente ai magazzini comunali.

Recupero e manutenzione straordinaria del patrimonio edilizio e viabilistico comunale.  
Ricerca dei finanziamenti e messa in sicurezza del versante Monte Baldo prospiciente la via Romana ad Avio.  
Riqualificazione dell'area magazzini comunali e annessi immobili e servizi presenti.  
Costante manutenzione dell'arredo urbano rendendolo consono alle attuali normative ed esigenze dei cittadini e va continuata la manutenzione ordinaria e straordinaria al mantenimento del patrimonio comunale e proseguire con decisione nella ricerca e sfruttamento di fonti energetiche rinnovabili.

## **BILANCIO - RISORSE**

L'emergenza epidemiologica da Covid-19 ha influenzato in modo significativo la gestione finanziaria degli Enti Locali. Nel corso degli anni 2020 e 2021 si sono susseguiti numerosi interventi, che hanno avuto degli evidenti impatti sulla finanza locale, volti a contrastare gli effetti della pandemia.

Per quanto riguarda la parte corrente del bilancio, gli anni 2020 e 2021 sono stati caratterizzati da interventi legislativi inerenti le politiche fiscali e tariffarie e dall'assegnazione delle risorse statali di cui all'articolo 106 del DL 34/2020 e dei ristori specifici di entrata e di spesa.

Le assegnazioni di risorse di parte corrente destinate al finanziamento delle funzioni degli enti locali (ai sensi dell'art. 106 del DL 34/2020 e art. 39 del DL 104/2020) hanno coperto i minori gettiti tributari/tariffari anche derivanti dalle politiche agevolative ed hanno coperto le maggiori spese connesse all'emergenza epidemiologica.